

Treviso, 19 gennaio 2022

COMUNICATO STAMPA

O.C.C. E ASCOM-CONFCOMMERCIO UNITE PER SALVARE LE IMPRESE DAI DEBITI

Ascom rilancia con lo sportello OCC: c'è il rischio sovraindebitamento, condivisione dell'allarme del Presidente Pozza

Mentre il Presidente della Camera di Commercio Treviso – Belluno rilancia l'allarme sui rischi infiltrazioni, sottolineando come, in un periodo di incertezza e fragilità, soprattutto le piccole imprese possono diventare “facili prede”, anche Ascom-Confcommercio esprime preoccupazione.

“Una fetta importante del nostro settore - afferma il presidente di Ascom-Confcommercio Treviso Federico Capraro - “soprattutto pubblici esercizi, turismo e ristorazione, sono i settori più colpiti dalla pandemia e molto indeboliti. Ci sono situazioni finanziarie molto delicate e alcune imprese sono state già definite “zombie” perché stanno in piedi aspettando i ristori sperando di chiudere e di pagare i fornitori. C'è turnover, chiusure e cambi di mano: la situazione è a macchia di leopardo e la crisi da sovraindebitamento è dietro l'angolo. Probabilmente si paleserà quest'anno e il prossimo. I nostri uffici prestano molta attenzione. Per venire incontro a queste problematiche, oltre alle strutture dei Confidi, abbiamo avviato lo sportello OCC a Montebelluna e lo estenderemo in tutte le Delegazioni del mandamento”.

E' il frutto di un accordo che mette in pratica i diritti previsti dalla legge 3 per il sovraindebitamento delle imprese, anche di piccole dimensioni. C'è chi ha aperto e chiesto affidamenti pensando ad un progetto, che la pandemia ha drasticamente cambiato. Lo sportello nasce proprio con l'obiettivo di “salvare” queste imprese dal rischio fallimento e riportarle nel mercato in condizioni di normalità”.

L'O.C.C. trevigiano, presieduto dall'avvocato Alvisè Fontanin, è l'Organismo di Composizione delle crisi e tutela i diritti del debitore, è stato costituito a giugno del 2020 e si occupa di gestire le crisi da sovraindebitamento, attuando dei piani di salvataggio che, tenendo conto dei requisiti di meritevolezza, accompagnano al pagamento dei debiti in una misura sostenibile fino ad ottenere la cancellazione dell'esposizione residua, che in termine tecnico si chiama esdebitazione, seguendo ovviamente l'istruttoria richiesta e tutte le procedure consentite dalla legge 3.

I soggetti potenzialmente interessati all'OCC sono: il privato consumatore, l'imprenditore agricolo, i professionisti, gli artisti, i lavoratori autonomi, le società professionali ex L. 183/2011, le associazioni professionali o gli studi professionali associati, le società semplici costituite per l'esercizio delle attività professionali, i fideiussori (coloro che hanno garantito per esposizioni altrui), l'imprenditore commerciale sotto la soglia dei requisiti dimensionali di fallibilità, l'imprenditore cessato, le start up innovative, il socio di società di persone illimitatamente responsabile per debiti personali, gli enti privati non commerciali. Insomma una vasta platea di soggetti che con la pandemia hanno resistito, ma con grandi ferite e sofferenze che questo accordo può certamente contribuire a curare e lenire.

Secondo l'avvocato lo sportello è: “un grande segnale di civiltà e rispetto verso gli imprenditori che lavorano ma si trovano a dover lottare contro impedimenti e ostacoli di forza maggiore che vanno ben oltre il normale concetto di rischio di impresa. “

Ufficio stampa Ascom-Confcommercio, Silvia Milani, tel. 3482562694 ascom@milanipress.it